

<i>Titolo</i>	ISTRUZIONI OPERATIVE VERIFICHE PERIODICHE
<i>Sigla</i>	IST - VP
<i>Revisione</i>	3
<i>Data</i>	21/09/2019

Revisione n°	Descrizione
0 (14/06/2013)	Revisione generale
1 (09/06/2014)	Integrazioni inerenti la verifica delle piattaforme elevatrici e dei montacarichi (evid. a lato)
2 (30/03/2017)	<p>Variazioni seguenti (evidenziate a lato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specificato necessità di motivare la non criticità di situazioni di mancanza di documentazione (da commento 5 di Accredia del 10/02/2017). - Aggiornamento IST-VP in riferimento a D.P.R. 10 gennaio 2017, n. 23 (modifiche D.P.R. 162/99 per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE) (rif. s.m.i.) tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - inserimento s.m.i. - dettagliato che successiva verifica straordinaria dopo verbale negativo dovrà evidenziare in modo dettagliato la rimozione delle cause che ne avevano precedentemente determinato l'esito negativo. - Aggiornati riferimenti normativi (UNI EN 81-20, ecc.).
3 (21/09/2019)	<p>Variazioni seguenti (evidenziate a lato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specificato con maggiore evidenza, la necessità di procedere alla compilazione di tutti i campi identificativi previsti nel programma gestionale (n.d.r. anche alcuni di nuova introduzione, al fine di individuare modalità più efficaci con cui fornire evidenza della presenza e funzionalità del dispositivo bidirezionale e dei dispositivi contro il movimento incontrollato (da commento 7 del rapporto di verifica Accredia del 28/02-01/03/2019).

<i>Redazione</i>	<i>Approvazione</i>	<i>Autorizzazione all'emissione</i>
RESPONSABILE TECNICO	CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESIDENTE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER VERIFICHE PERIODICHE

NORME DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 162/99 e s.m.i.
- D.P.R. 214/10
- D.P.R. 8/15
- D.P.R. 23/17
- D. Lgs. 17/10 (Direttiva Macchine 2006/42/CE)
- D.P.R. 459/96
- UNI EN 81-41
- UNI EN 81-20
- UNI EN 81-50
- UNI EN 1493
- UNI EN 81-1/2 (varie edizioni)
- D.P.R. 268/94
- D.M. 587/87
- D.M. 1635/79
- D.P.R. 1497/63
- D.L. 600/45
- Altre Norme pertinenti

PRINCIPI OPERATIVI - CONTROLLI E PROVE

I tecnici dovranno eseguire le ispezioni in condizioni di sicurezza attenendosi a quanto previsto e verificando, in riferimento alla norma pertinente, se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se sono stati ottemperati i rilievi eventualmente riscontrati in precedenti verifiche.

Tali controlli e prove non dovranno essere più rigorosi di quelli richiesti prima della messa in servizio iniziale e non dovranno provocare logorio eccessivo o imporre sforzi tali da diminuire la sicurezza dell'ascensore, pertanto alcuni componenti saranno sottoposti a prova con cabina vuota e velocità ridotta.

Per l'effettuazione delle prove, il tecnico dovrà dotarsi della specifica strumentazione che l'EUCERT manterrà costantemente in condizioni di disponibilità ed adeguatezza.

Di seguito si indicano i controlli e prove, ciascuno da effettuare ove pertinente nel rispetto delle diverse norme di riferimento, al termine delle quali dovranno essere compilati tutti i vari campi identificativi previsti nel programma gestionale e conseguentemente redatto apposito verbale di verifica con le modalità previste dalla relativa procedura.

Prove dei dispositivi e verifiche degli elementi seguenti - Tab. 1

- 1) Spazi del macchinario e relative installazioni conformi (accessi, porte, costituzione, ventilazione, spazi liberi, illuminazione *(riportando i valori eventualmente non conformi rilevati)*, avvisi e iscrizioni, interruttori generale e per illuminazione)
- 2) Limitatore di velocità funzionante correttamente *(anche N/A= Non Applicabile)*
- 3) Paracadute della cabina/supporto del carico funzionante correttamente *(anche N/A)*
- 4) Limitatore del tempo di alimentazione del motore *(corsa lunga)* funzionante correttamente *(anche N/A)*
- 5) Interruttore/i di extracorsa funzionante/i correttamente
- 6) Interruttore di STOP in cabina/supporto del carico funzionante correttamente *(anche N/A)*
- 7) Impianto elettrico:
 - a) resistenza di isolamento [MΩ] dei differenti circuiti verso terra conforme alla norma *(riportando i valori rilevati)*
 - b) continuità elettrica del collegamento tra morsetto di terra degli spazi del macchinario e vari organi dell'ascensore suscettibili di essere messi accidentalmente in tensione verificata ...
 - c) quadro manovra con componenti e dispositivi correttamente conservati e funzionanti
 - d) protezione contro i contatti indiretti mediante idonei interruttori differenziali
- 8) Documentazione richiesta è completa e conforme (specifica in caso neg)
— (motiva la non criticità di situazioni di mancanza di documentazione)
- 9) Vano corsa e relative installazioni conformi (spazi liberi, costituzione, ventilazione, illuminazione *(riportando i valori eventualmente non conformi rilevati)*, dispositivi su tetto cabina e fossa, grembiule e paramenti soglie, protezioni, discesa e stato fossa, difese lisce e continue di fronte accessi cabina/supporto del carico in caso di piattaforme e montacarichi)
- 10) Organi di sospensione e relativi attacchi: stato di conservazione idoneo *(anche N/A)*
(specificare)
- 11) Dispositivi di blocco delle porte funzionanti correttamente
- 12) Dispositivi elettrici di sicurezza (interruttori di stop, controlli, ecc.) funzionanti correttamente
- 13) Ammortizzatori consentono normale / corretto funzionamento dell'impianto *(anche N/A)*
—
- 14) Porte di piano e cabina/supporto del carico conformi (dimensioni, costituzione, distanze libere, giochi, ecc.) e con dispositivi (spinta chiusura, riapertura porte in caso di urto, fotocellule, ecc.) *(riportando i valori eventualmente non conformi rilevati)* funzionanti correttamente
- 15) Cabina/supporto del carico e relative installazioni conformi (accessi, costituzione, ventilazione, dimensioni, illuminazione *(riportando i valori eventualmente non conformi rilevati)*, targhe e iscrizioni, eventuali comandi ad azione mantenuta, ecc.)
- 16) Dispositivo di allarme (incluso eventuale comunicazione bidirezionale) funzionante correttamente ..
- 17) Dispositivo per il controllo del sovraccarico in cabina/supporto del carico funzionante correttamente *(anche N/A)*
- 18) Precisione di arresto della cabina/supporto del carico ai piani (± 10 mm) e di livellamento (± 20 mm) *(anche N/A)*
- 19) Dispositivo di protezione contro movimento incontrollato della cabina/supp. del carico funzionante correttamente *(distanza movimento incontrollato e auto monitoraggio conformi)* *(anche N/A)*
- 20) Dispositivi seguenti funzionanti correttamente, se esistenti: *(anche N/A)*
 - dispositivo meccanico per impedire movimento cabina/supp. carico (caso area di lavoro al macchinario in cabina / su tetto cabina)
 - dispositivo meccanico per arrestare la cabina/supp. carico (caso area di lavoro al macchinario in fossa)
 - dispositivo meccanico per bloccare cabina/supp. carico o arresti mobili (caso area di lavoro al macchinario su piattaforma)
 - dispositivi per manovra di emergenza e prove (caso area di lavoro al macchinario in cabina / su tetto cabina / in fossa / su piattaforma)
- 21) Altro rilevato sul posto *(anche N/A)*

solo impianti idraulici

- 22) Valvola di sovrappressione correttamente tarata e funzionante (rilievo)
- 23) Valvola di blocco / limitatrice di flusso funzionante correttamente
- 24) Manovra di emergenza (caso azione indiretta): correttamente funzionante; inoltre in discesa con discesa a mano cabina su riscontro (o azionando paracadute) non si verifica allentamento delle funi / catene (anche N/A)
- 25) Sistema elettrico antideriva funzionante correttamente
- 26) Tubazione flessibile con corretto stato conservazione / data prova (anche N/A)
- 27) Assenza di perdite fluido idraulico su guarnizione testa cilindro / tubazioni / centralina

solo impianti elettrici

- 28) Sistema di frenatura funzionante correttamente
- 29) Aderenza (scorrimento funi - puleggia) correttamente verificata
- 30) Paracadute del contrappeso funzionante correttamente (anche N/A)
- 31) Dispositivi di protezione contro eccesso di velocità in salita della cabina/supp. del carico funzionanti correttamente ... (anche N/A)
- 32) Giochi del gruppo argano - motore

CLASSIFICAZIONI RILIEVI

I rilievi che il tecnico potrà riscontrare a seguito delle ispezioni saranno dei tipi descritti di seguito:

- Non Conformità: è un rilievo - con riferimento alla norma tecnica applicabile - che segnala la deviazione / mancanza di un requisito essenziale di sicurezza per il tipo di impianto in esame oppure il funzionamento fallace / non conforme dei dispositivi di sicurezza, ovvero in generale una situazione in cui non è garantita la sicurezza di esercizio dell'impianto.

Pertanto una Non Conformità genera immediatamente l'esito negativo della verifica, con il conseguente fermo dell'impianto disposto dal competente ufficio comunale; la rimessa in servizio sarà possibile, dopo la rimozione delle cause che hanno determinato l'esito negativo, solo a seguito di richiesta di verifica straordinaria e della sua effettuazione con esito favorevole, evidenziando in modo dettagliato la rimozione delle cause (Non Conformità) che avevano determinato l'esito negativo della precedente verifica.

- Osservazione: è un rilievo che segnala il non rispetto di un requisito previsto dalla norma tecnica applicabile che tuttavia non pregiudica direttamente con immediatezza la sicurezza di utilizzo dell'impianto e che dovrà essere ottemperato in tempi successivi alla verifica.

Alcune Osservazioni maggiormente rilevanti che dovranno essere segnalate, ad esempio taluni aspetti di non rispondenza alla norma di riferimento che con l'eccessivo protrarsi nel tempo potrebbero aumentare le situazioni di rischio, mancanze documentali rilevanti, combinazioni di svariate carenze ciascuna delle quali di per sè non particolarmente pericolosa ma la cui concomitanza possa diminuire il livello di sicurezza, lo stato di usura di alcuni componenti principali al momento non pericoloso ma che potrebbe dar luogo a situazioni con potenziali rischi in caso di ulteriori deterioramenti, dovranno essere risolte in tempi rapidi dato che il loro ulteriore protrarsi potrebbe trasformarle in Non Conformità in occasione della verifica periodica successiva.

Di seguito viene riportata una classificazione indicativa in merito alla diversa gravità delle non rispondenze che possano derivare dalle prove e controlli previsti, sempre tenendo in considerazione quanto sopra specificato riguardo ai diversi fattori e condizioni - anche constatate in loco e non catalogabili a priori - che possono influenzarne e modificarne la classificazione proposta.

CLASSIFICAZIONE RILIEVI

- Rilievi da classificare come **NON CONFORMITA'** - Tab. 2.1

Prova e controllo (N° rif. Tab. 1)	Nota / specifica di applicazione
2	
3	
5	in caso di non presenza/funzionamento di altri dispositivi riducenti rischio, es. corsa lunga / salvamotore, ecc. e in caso di aderenza non adeguata
6	in caso di impianti con cabina/supporto del carico non completamente chiusi
7 a	
8	in caso di assenza di documenti rilevanti che attestino il rispetto dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza di cui all'allegato I del D.P.R. 162/99 e s.m.i. (rif. dichiarazione di conformità CE / UE) o la regolare messa in esercizio (rif. comunicazione N° matricola comune)
9	in caso di inidoneità spazi liberi estremo vano corsa, presenza acqua in fossa ad altezza apparecchiature
10	in caso di funi con eccesso di usura o fili rotti (sez. fili rotti \geq 10% sez. iniziale)
11	
15	in caso di eventuali comandi ad azione mantenuta non correttamente funzionanti
16	in caso di non corretto funzionamento del dispositivo di comunicazione bidirezionale
19	
22	in caso di non funzionamento o taratura difforme dai valori previsti > 20%
23	
28	
29	in caso di aderenza / scorrimento funi - puleggia eccessivo
30	
31	
32	in caso di giochi meccanici del gruppo argano - motore eccessivi

• Rilievi da classificare come **OSSERVAZIONI da risolvere** (esempi) - Tab. 2.2

Prova e controllo (N° rif. Tab. 1)	Nota / specifica di applicazione
1	in caso di non adeguatezza spazi liberi, accessi, esodi (in casi di particolari rischi e /o dell'eccessivo protrarsi del rilievo)
5	in caso di presenza/funzionamento di altri dispositivi riducenti rischio, es. corsa lunga / salvamotore, ecc. e in caso di aderenza adeguata
7 d	
8	in caso di perdurante assenza di documenti rilevanti [avendo comunque certezza del rispetto dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza di cui all'allegato I del D.P.R. 162/99 e s.m.i. (rif. dichiarazione di conformità CE / UE) o della regolare messa in esercizio (rif. comunicazione N° matricola comune)]
9	in caso di difformità di ventilazione, difese vano corsa, e presenza acqua in fossa ad altezza ridotta
12	in caso di funzionamento difforme di interruttori di stop
14	in caso di funzionamento non corretto dei dispositivi riapertura porte in caso di urto, fotocellule
16	in caso di lievi difformità del funzionamento del dispositivo di allarme (normale funzionalità acustica comunque garantita)
17	
18	
20	
22	in caso di non funzionamento o taratura difforme dai valori previsti $\leq 20\%$
25	
26	in caso di tubazioni flessibili con data prova > 10 anni (solo tubazioni non certificate in impianti antecedenti a D.P.R. 268/94)
29	in caso di aderenza / scorrimento funi - puleggia non trascurabile

• Rilievi da classificare come **OSSERVAZIONI da monitorare, con eventuale necessità di risoluzione** - Tab. 2.3

inerenti a particolari condizioni da mantenere sotto osservazione (al momento della verifica non configuranti situazioni di rischio ma il cui ulteriore non preventivabile deterioramento repentino e non controllato comporterebbe pericolo immediato)

10	in caso di funi che presentino segni di usura / fili rotti con stato di degradazione entro i limiti consentiti (sez. fili rotti < 10% sez. iniziale), rilevando necessità di sostituzione non appena la sorveglianza sullo stato di conservazione evidenziasse condizione di deterioramento superiore a quella previsto dal regolamento
26	in caso di tubazioni flessibili certificate con data prova > 10 anni, rilevando necessità di risoluzione non appena la sorveglianza sullo stato di conservazione evidenziasse che non è più garantita la permanenza delle caratteristiche previste dal fabbricante